

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 – DIRITTO AMMINISTRATIVO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - UNIVERSITA' ROMA TRE.

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 19 giugno 2019 alle ore 9.30 si è riunita in forma telematica la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett. a) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 12/D1 - S.S.D. IUS/10 – Diritto Amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Politiche, nominata con D.R. n. 856 del 16/05/2019, nelle persone di:

Prof.ssa Paola Chirulli, ordinaria presso Sapienza Università di Roma
Prof. Gianfranco D'Alessio, ordinario presso l'Università degli Studi Roma Tre
Prof.ssa Alessandra Pioggia, ordinaria presso l'Università degli Studi di Perugia

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Gianfranco D'Alessio e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Alessandra Pioggia.

La Commissione presa visione del D.R. di indizione della procedura di selezione dichiara che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e dichiara inoltre che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorso sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero é pari o inferiore a sei, come comunicato dalla Divisione Personale Docente e Ricercatore.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione e in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che si terranno in considerazione soltanto le parti che risultino formalmente ed esclusivamente ascrivibili al candidato, con esplicita indicazione delle stesse contenuta nell'opera sottoposta a valutazione.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice

stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Titoli valutabili fino ad un massimo di punti 50 totali da distribuire tra le voci sottoelencate:

Titoli professionali:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 9**
- b) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 8**
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 6**
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 8**
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 2**

Titoli accademici:

Titoli valutabili:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, in ambiti congruenti con il settore oggetto della procedura di selezione - **punti 3**
- b) titolarità di assegni di ricerca in ambiti congruenti con il settore oggetto della procedura di selezione - **fino a un massimo di punti 6 (punti 2 per ciascuna annualità)**
- c) abilitazione scientifica nazionale in ambiti congruenti con il settore oggetto della procedura di selezione - **punti 8**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - **fino a un massimo di punti 22 sul complesso delle pubblicazioni;**
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate - **fino a un massimo di punti 14 sul complesso delle pubblicazioni;**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 12 sul complesso delle pubblicazioni;**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 2 sul complesso delle pubblicazioni.**

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, il vincitore della procedura.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni si terrà il giorno 11 luglio 2019 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Via Gabriello Chiabrera, 199 - Roma*.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente** con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti, che procederà ad inviare nei termini previsti dalla normativa la convocazione ai candidati per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione viene sciolta alle ore 10.30 e si riconvoca per il giorno 11 luglio 2019 alle ore 9.30 presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Via Gabriello Chiabrera, 199 – Roma.

Roma, 19 giugno 2019

PER LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Gianfranco D'Alessio

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/D1, settore scientifico disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 18 del 05/03/2019

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Paola Chirulli, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/D1, settore scientifico disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 18 del 05/03/2019, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Gianfranco D'Alessio, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

19/06/2019

F.to Prof.ssa Paola Chirulli

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/D1, settore scientifico disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 18 del 05/03/2019

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Alessandra Pioggia, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/D1, settore scientifico disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 18 del 05/03/2019, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Gianfranco D'Alessio, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

19/06/2019

F.to Prof.ssa Alessandra Pioggia